12-06-2012

3 Pagina Foglio

Assolombarda «In questa partita ora serve il signor Expo»

«Se ha voluto sollevare il nodo della governance sono d'accordo con lui»

Meomartini: non basta fare solo la propria parte

ri ha rubato la scena alle istanze degli imprenditori di Assolombarda, riuniti per l'assemblea annuale. Alberto Meomartini non se ne fa un cruccio: «Sia chiaro, non sapevamo nulla di quanto avrebbe detto il sindaco. Ma se questa uscita servirà a fare un po' di chiarezza, ben venga».

Allora anche secondo voi c'è qualcosa che non va...

«Nella partita di Expo tutti hanno fatto straordinariamente la propria parte. Il problema

messo il mandato di commissa- non basta. Questo non è un rio straordinario dell'Expo») ie- progetto in cui si può sommare il lavoro di ciascuno, punto e basta».

> C'è un problema di governance?

«Ecco, la governance è troppo complessa. Sarò più chiaro: se il sindaco ha voluto sollevare semplicemente una questione di risorse non mi trova d'accordo. Se il nodo è la governance, invece, siamo sulla stessa li-

Expo spa non ha lavorato

«Ha lavorato benissimo! Sa-

L'exploit di Pisapia («Ho ri- è che tutti sappiamo bene che rò ancora più esplicito. In questa partita serve un "signor Expo", una persona che tutta la città possa prendere come punto di riferimento per l'Expo».

Fino a ieri c'erano due commissari straordinari, Pisapia e Formigoni. Un commissario per il padiglione Italia, Luigi Roth.

«Nessun progetto complesso può andare avanti con un'eccessiva frammentazione di responsabilità. Non possiamo cullarci nell'idea che abbiano già risposto 87 Paesi. Davvero non basta».

Pisapia si è anche appellato

al mondo dell'impresa. Chiede la vostra collaborazione.

«Ci può contare. Ma gli imprenditori sono anche consapevoli che da soli possono fare poco. E poi l'Expo non è solo un business, è un fatto di reputazione per la città».

Il sindaco chiede un maggiore coinvolgimento del governo. Il signor Expo può essere espresso da Roma?

«Beh, intanto ci si metta attorno a un tavolo e non si dica che tutto va bene. Di certo se non si risolve questo problema è inutile chiedere altre risor-

Rita Querzé

Meomartini (Assolombarda)

«Serve un po' di chiarezza»

«Nella partita di Expo tutti hanno fatto straordinariamente la propria parte. Il problema è che tutti sappiamo bene che non basta. Questo non è un progetto in cui si può sommare il lavoro di ciascuno». Il presidente Alberto Meomartini ha riunito ieri nell'assemblea annuale gli imprenditori iscritti ad Assolombarda. Sullo «strappo» compiuto da Pisapia e sul caso Expo dice: «La governance dell'evento è troppo complessa. Sarò più chiaro. Se il sindaco ha voluto sollevare semplicemente una questione di risorse non mi trova d'accordo. Se il nodo è la governance, invece, siamo sulla stessa linea».



Il presidente degli industriali Alberto Meomartini, classe 1947, leader di Assolombarda





del

destinatario,

uso esclusivo

A PAGINA 3

stampa

riproducibile